

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 UNITA' DI DIRIGENTE CON PROFESSIONALITÀ TECNICA AMBIENTALE (QUALIFICA DIRIGENZIALE UNICA) COME MODIFICATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3702 DEL 21/7/2022.

(CONCORSO N. 3/2022)

Art. 1 - Posti messi a concorso

E' indetto il concorso pubblico per esami a tempo indeterminato a n. 2 posti di Dirigente con professionalità tecnica ambientale (qualifica dirigenziale unica), di cui 1 riservato ai/alle dipendenti della Città metropolitana di Torino in possesso dei medesimi requisiti di partecipazione previsti per i/le candidati/e esterni.

Il posto attribuito alla quota riservata, eventualmente non assegnato per mancanza di concorrenti idonei/e, sarà attribuito ai/alle concorrenti non riservatari/e utilmente collocati/e in graduatoria.

Per la presente procedura non opera la riserva dei posti di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 (artt. 1 e 8) in quanto a seguito di specifica Convenzione con l'Agencia Piemonte Lavoro, si procederà alla copertura dei relativi posti con le tempistiche di cui al Piano dei Fabbisogni.

Non si applica la riserva di legge a favore dei volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare".

La partecipazione alla presente procedura concorsuale sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni relative all'emergenza sanitaria COVID-19 che verranno fornite dalla Città Metropolitana di Torino per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse.

Il mancato rispetto delle disposizioni comporterà l'immediata esclusione dalla procedura concorsuale.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso i/le candidati/e devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti, a

pena di esclusione:

- 1) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 2) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; i/le cittadini/e dell'Unione Europea devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) godimento dei diritti civili;
- 4) non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- 5) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 6) non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego ovvero licenziato/a per motivi disciplinari da pubbliche amministrazioni;
- 7) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, L. 226/2004, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- 8) essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio (o titoli equipollenti a quelli elencati, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali):

DIPLOMA DI LAUREA (DL) vecchio ordinamento	LAUREE SPECIALISTICHE DM 509/1999	LAUREE MAGISTRALI DM 270/2004
Scienze Ambientali	82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienze Forestali Scienze Forestali e Ambientali	74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze Agrarie	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie

Architettura	3/S Architettura del paesaggio	LM-3 Architettura del paesaggio
Ingegneria edile – Architettura	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
Pianificazione territoriale e urbanistica	54/S Pianificazione territoriale e urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale e urbanistica e ambientale
Scienze geologiche	86/S Scienze geologiche 85/S Scienze geofisiche	LM-74 Scienze e tecnologie geologiche LM-79 Scienze geofisiche
Chimica	62/S Scienze chimiche	LM-54 Scienze chimiche
Scienze naturali	68/S Scienze della natura	LM-60 Scienze della natura
Scienze biologiche	6/S Biologia 69/S Scienze della nutrizione umana	LM-6 Biologia LM-61 Scienze della nutrizione umana
Fisica	20/S Fisica 50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria 66/S Scienze dell'universo	LM-17 Fisica LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM-58 Scienze dell'universo
Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento, Laurea Specialistica DM 509/1999 (LS) o Laurea Magistrale DM 270/2004 (LM) rilasciati dalle facoltà di Ingegneria		

L'eventuale equipollenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura ed onere del/della candidato/a.

I/Le candidati/e in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Il/La candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

- 9) trovarsi in una delle seguenti posizioni in aggiunta ad almeno uno dei titoli di studio sopra specificati:
- a) dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
La predetta anzianità di servizio è ridotta a:
 - tre anni se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 80/2018;
 - quattro anni per i/le dipendenti delle amministrazioni statali reclutati/e a seguito di corso/concorso;
 - b) possesso della qualifica di dirigente in enti, strutture pubbliche non ricompresi nel campo di applicazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - c) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche, per un periodo non inferiore a cinque anni;
 - d) cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario che abbiano maturato servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
- 10) insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, ai sensi del D. Lgs. 39/2013;
- 11) possedere l'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie della qualifica oggetto del concorso; l'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di

accertamento dell'idoneità fisica i/le concorrenti da assumere, in base alla normativa vigente.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso del concorso, comporta l'esclusione dal concorso stesso e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere redatta, **a pena di esclusione**, utilizzando **esclusivamente** l'apposita piattaforma accessibile dal sito dell'ente all'indirizzo **<http://trasparenza.cittametropolitana.torino.it/bandi-di-concorso>** **entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (4 ^ Serie Speciale - Concorsi ed Esami)**. Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo utile.

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile se trasmesse telematicamente entro le ore 12.00 del giorno 22 settembre 2022; a tal fine faranno fede data e ora registrate dal server all'atto dell'acquisizione dell'istanza.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Per procedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, accedere al sito internet dell'ente sopraindicato, collegarsi alla Piattaforma e **autenticarsi** attraverso il proprio sistema **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)** che consentirà l'accesso automatico al Portale di registrazione nonché la compilazione automatica dei campi cognome, nome, data di nascita, sesso, codice fiscale, indirizzo di residenza e casella di posta elettronica abbinata a SPID.

Al medesimo indirizzo saranno destinate tutte le comunicazioni del Portale.

Al termine della compilazione della pagina di registrazione si attiverà in automatico la sezione della domanda.

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione

conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data/ora di presentazione più recente.

La presentazione della domanda è condizione essenziale per poter comparire fra gli/le aspiranti candidati/e.

A seguito della presentazione della domanda, il sistema invierà al/alla candidato/a una e-mail di conferma.

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda online sono considerate dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Qualora emerga la non veridicità del contenuto, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Tutte le dichiarazioni riportate dal/dalla candidato/a nella domanda, in quanto autocertificate ai sensi della normativa vigente e sostitutive a tutti gli effetti della documentazione, devono contenere tutti gli elementi necessari per l'ammissione al concorso.

Le domande regolarmente presentate entro l'iniziale termine di scadenza del 21/07/2022 sono valide a tutti gli effetti, senza necessità di essere ripetute o confermate; ove il/la candidato/a, viceversa, voglia modificare, integrare o sostituire la candidatura già presentata potrà farlo inserendo una nuova domanda, entro il nuovo termine di scadenza. In tal caso verrà presa in considerazione solo l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I/Le candidati/e dovranno allegare alla domanda la copia digitale in formato .pdf di:

1. ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso di € 10,00;
2. in caso di titolo di studio conseguito all'estero, documentazione che attesti il riconoscimento da parte delle autorità competenti, o copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la relativa copia della ricevuta di spedizione;
3. nel caso di necessità, per i/le portatori/portatrici di handicap, di ausili e/o di tempi aggiuntivi, idonea documentazione dell'Asl che ne attesti la necessità in relazione alla propria disabilità;
5. in caso di Disturbo Specifico dell'Apprendimento – DSA, i/le candidati/e dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione della misura dispensativa,

- dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità (le misure sono dettagliatamente indicate dall'art. 7). Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
6. per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità.

La procedura accetta esclusivamente il caricamento di file in formato PDF che devono essere denominati come segue:

- tassa.pdf
- riconoscimento_titolo.pdf
- richiesta_ausili_tempi_aggiuntivi.pdf
- certificato_DSA.pdf
- certificato_invalidita.pdf

Ogni allegato non deve superare la dimensione massima di 1MB.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a -consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera- deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- di essere cittadino/a italiano/a, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i/le cittadini/e di altri Paesi dell'Unione europea);
- di godere dei diritti civili;
- di essere in possesso dell'elettorato politico attivo, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali. Per i/le cittadini/e degli altri Paesi indicare lo Stato

- di appartenenza;
- di non aver riportato eventuali condanne penali (anche se siano stati concessi non menzione nei certificati del Casellario Giudiziale, amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti eventualmente a carico;
 - per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1 L. 226/2004, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
 - di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego ovvero licenziato/a per motivi disciplinari da pubbliche amministrazioni ovvero i motivi di tali provvedimenti;
 - il possesso del titolo di studio richiesto con indicazione dell'Università presso cui esso è stato conseguito, l'anno accademico di conseguimento e la votazione ottenuta; per i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea l'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni vigenti;
 - il possesso del requisito di esperienza professionale richiesto;
 - l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, ai sensi del D. Lgs. 39/2013;
 - l'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del concorso;
 - per il personale interno alla Città Metropolitana di Torino l'eventuale diritto alla riserva dei posti (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);
 - l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994;
 - ai sensi dell'art. 20 della legge 5/2/1992 n. 104 e dell'art. 16 della legge 12/3/99 n. 68, (per candidati/e portatori/portatrici di handicap) l'occorrenza di utilizzo di ausili e la necessità di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere le prove;
 - ai sensi del decreto ministeriale firmato il 12 novembre del 2021, attuativo del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. n.113/2021, esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità (le misure sono dettagliatamente indicate dall'art. 7);
 - ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della legge 104/1992 (per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%) al fine dell'esonero dalla preselezione, lo stato di invalidità;
 - di aver provveduto al versamento della tassa di concorso di Euro 10,00 (**rimborsabile esclusivamente in caso di revoca o annullamento del concorso**) che deve essere effettuato, **indicando nella causale Cognome e Nome del/della candidato/a e "tassa di concorso pubblico N. 3/2022"**, con una delle seguenti modalità:

a) tramite bonifico bancario intestato alla “Città Metropolitana di Torino - Servizio di Tesoreria” (IBAN:IT 88 B 02008 01033 000003233854) - per versamenti effettuati da ESTERO (BIC/SWIFT: UNCRITM1Z43 – IBAN: IT 88 B 02008 01033 000003233854);

oppure

b) tramite pagoPA: dal sito della Città Metropolitana di Torino selezionare "**PagoPA**" nel menu "**Info e servizi**" e poi cliccare su "**Entra in pagoPA**" ed effettuare un "**Accesso anonimo**". Seguendo le istruzioni si riceverà un link al proprio indirizzo e-mail con il quale si sarà indirizzati alla pagina del pagamento: selezionare "**Pagamento spontaneo**" e indicare "**Concorsi**" nel menu a tendina "**Servizio di incasso**" specificando la causale nella modalità sopra indicata;

oppure

c) mediante c.c.p. n. 00216101, intestato alla Città Metropolitana di Torino - Servizio di Tesoreria;

- la residenza, il numero di telefono cellulare e l'indirizzo di posta elettronica per l'invio delle comunicazioni relative al concorso;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24/4/2016;
- di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente avviso.

L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza del bando, esclude il/la candidato/a dal beneficio.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dal concorso in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Art. 4 - Ammissione al concorso

Tutti/e coloro che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità previste, sono ammessi/e a sostenere le prove con riserva di accertamento dei

requisiti previsti dall'avviso.

La riserva, di norma, è sciolta prima dello svolgimento del colloquio, con determinazione del dirigente competente in materia di acquisizione risorse umane.

Art. 5 - Preselezione

Le prove d'esame potranno essere precedute da una preselezione. La preselezione di norma si effettua qualora i/le candidati/e siano pari o superiori a 200; la competenza alla decisione spetta alla Città Metropolitana di Torino.

La preselezione consiste in una prova preselettiva tesa all'accertamento della preparazione dei/delle candidati/e nelle materie indicate nel bando.

La preselezione consiste nella somministrazione ai/alle concorrenti:

- di un questionario contenente domande con risposte multiple prefissate, al fine di consentirne la verifica con l'ausilio di strumenti informatici;

oppure

- di una pluralità di domande a risposta aperta sintetica.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della legge n. 104/1992, i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti/e a sostenere la prova preselettiva ed accedono direttamente alla prova attitudinale. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alle domande di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non è utile ai fini della graduatoria finale ma alla sola ammissione alla prova attitudinale.

In caso di effettuazione della preselezione, qualora i/le partecipanti alla stessa siano inferiori a 200, la Commissione può a suo insindacabile giudizio decidere di non svolgere la preselezione procedendo allo svolgimento della prova successiva nella medesima giornata o comunicando ai/alle candidati/e la data e le modalità di svolgimento della stessa con un anticipo di almeno 15 giorni.

Sono ammessi/e alla prova attitudinale i/le candidati/e che, avendo conseguito almeno un punteggio minimo di 21/30 nella prova preselettiva, si siano utilmente collocati/e nella fascia stabilita dal Regolamento per l'accesso agli impieghi.

La suddetta fascia è stabilita in 200 unità ed è incrementata con le seguenti modalità in relazione al numero dei/delle partecipanti alla prova preselettiva:

- da 201 a 1000: maggiorazione del 5%;
- da 1001 a 2000: maggiorazione del 4%;
- da 2001 a 5000: maggiorazione del 2%;
- superiore a 5000: maggiorazione dell'1%.

L'ampiezza della suddetta fascia viene comunicata ai/alle concorrenti durante la prova preselettiva.

Tutti/e i/le concorrenti che hanno ottenuto l'ultimo punteggio utile per il collocamento nella fascia di cui sopra sono ammessi/e a sostenere la prova attitudinale.

I/Le candidati/e che partecipano alla riserva interna sono ammessi/e alla prova attitudinale in numero pari al 10% arrotondato all'unità superiore del numero risultante dall'applicazione della fascia di cui ai periodi precedenti.

L'eventuale esclusione dei/delle candidati/e successivamente allo svolgimento della preselezione, a seguito della verifica sul possesso dei requisiti richiesti dal bando effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, porterà allo scorrimento della graduatoria della preselezione.

I/Le candidati/e che si presentano a sostenere la prova preselettiva devono essere muniti/e di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. Il documento suddetto non deve essere scaduto per decorso del termine di validità previsto.

Durante la prova preselettiva non è ammessa la consultazione di alcun testo.

L'assenza del/della candidato/a alla prova preselettiva è considerata come rinuncia al concorso stesso.

La prova di svolgerà nel rispetto delle vigenti misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Ad esito della prova preselettiva la graduatoria viene pubblicata per almeno 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Torino. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. La graduatoria viene pubblicata anche sul sito internet dell'ente.

Art. 6 - Prove d'esame

Il concorso consiste in una prova attitudinale, due prove scritte ed un colloquio.

Prova attitudinale: la prova, orale e/o somministrata attraverso appositi elaborati, individuale o di gruppo, è finalizzata alla rilevazione ed alla valutazione comparativa delle competenze attitudinali e motivazionali individuali possedute dal/dalla candidato/a, secondo metodologie e standard riconosciuti; maggiori dettagli sulle modalità di svolgimento saranno forniti con la comunicazione del diario delle prove.

Conseguono l'ammissione alle prove scritte i/le candidati/e che abbiano riportato nella prova attitudinale una votazione di almeno 24/30.

1^a Prova scritta: la prova, a contenuto pratico, è diretta ad accertare le competenze e le capacità dei/delle candidati/e rispetto alla sfera di attività della professionalità messa a concorso;

2^a Prova scritta: la prova, a contenuto teorico, verterà sulle materie previste dal bando.

La Commissione stabilisce la durata delle prove scritte che non può comunque essere superiore alle 5 ore o a quella stabilita dalla normativa per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro vigente al momento dello svolgimento delle prove.

I/Le candidati/e non possono portare carta da scrivere, appunti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione esaminatrice ed i dizionari.

La correzione del secondo elaborato verrà effettuata solo per coloro i/le quali avranno ottenuto un punteggio di almeno 24/30 nella prima prova.

Conseguono l'ammissione al colloquio i/le candidati/e che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 24/30.

Prova orale: consiste in un colloquio vertente sulle materie previste per le prove scritte e sulle altre indicate dal bando, nonché la conoscenza della lingua italiana per i soggetti appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea.

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai/alle singoli/e candidati/e.

Le prove orali si svolgono in un locale aperto al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione, purché compatibile con le norme di sicurezza correlate all'epidemia da Covid-19.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e con l'indicazione dei voti da ciascuno/a riportati e l'affigge nella sede d'esame. La suddetta pubblicità ha effetto di diretta comunicazione dell'esito della prova stessa.

Qualora un/una candidato/a ammesso/a alla prova orale sia impossibilitato/a a presentarsi per motivi di salute certificati da un medico del Servizio Sanitario Nazionale, la Commissione rinvia il colloquio ad altra seduta che comunque deve essere effettuata entro 10 giorni dall'ultima riunione fissata per gli orali.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 24/30.

L'assenza del/della candidato/a alle prove d'esame è considerata come rinuncia al concorso stesso.

I/Le candidati/e che si presentano a sostenere le prove d'esame devono essere muniti/e di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. Il documento suddetto non deve essere scaduto per decorso del termine di validità previsto.

Le prove si svolgeranno nel rispetto delle vigenti misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Materie d'esame:

Le prove scritte verteranno sulle materie sotto indicate:

- legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale (Aree protette, AIA, Rifiuti, Aria, Energia e Impianti Termici, AUA, Risorse Idriche, Attività estrattive) e sulla valutazione di impatto ambientale (VIA);
- normativa in materia tutela del paesaggio e pianificazione urbanistica;
- sviluppo sostenibile;
- norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed in materia di documentazione

amministrativa (legge n.241/1990 e ss.mm.ii.; D.Lgs. n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di trasparenza e diffusione delle informazioni da parte di Pubbliche Amministrazioni” e s.m.i.);

- diritto amministrativo, con particolare riferimento all’Ordinamento degli enti locali (Testo Unico 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.) ivi compreso l’ordinamento finanziario e contabile e all’organizzazione del lavoro nelle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.);
- trasparenza, prevenzione della corruzione e dell’illegalità, sistema dei controlli interni nelle pubbliche amministrazioni;
- normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento U.E. n.679/2016, c.d. GDPR e D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101);
- gestione delle risorse umane e del rapporto di lavoro dei dipendenti degli enti locali, con particolare riferimento alle tecniche direzionali, ai sistemi di valutazione dei risultati e della qualità dei servizi (D.Lgs. n. 150/2009);
- responsabilità civile, penale, amministrativo-contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n.62/2013);
- gestione delle risorse finanziarie, con particolare riguardo alla programmazione, alle fasi dell’entrata e della spesa;
- digitalizzazione dell’attività amministrativa (D.Lgs.n. 82/2005 e s.m.i.).

Prova orale: verterà, in aggiunta alle materie previste per le prove scritte, sulle seguenti:

- elementi di ordinamento statale e regionale;
- elementi di ordinamento dell’Unione Europea, con particolare riferimento alle fonti del diritto Comunitario;
- elementi di diritto privato (limitatamente al negozio giuridico, alle obbligazioni e ai contratti);
- elementi di diritto penale (limitatamente al Libro II, Titoli II e VII del Codice Penale);
- conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- conoscenza della lingua inglese.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle prove scritte per soggetti con DSA

Visto il decreto ministeriale firmato il 12 novembre del 2021 attuativo del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, l’Amministrazione procedente, al fine di garantire pari trattamento nello svolgimento delle prove concorsuali, assicura a tutti i

soggetti con DSA l'adozione di misure adeguate consistenti nella possibilità di:

- sostituire le prove scritte con un colloquio orale avente il medesimo contenuto delle prime, nel caso in cui la documentazione presentata attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia;

- utilizzare a titolo compensativo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

- concedere tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove comunque non superiori al 50% del tempo assegnato per le stesse.

L'adozione delle predette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione allegata dal/dalla candidato/a alla domanda di partecipazione.

Art. 8 - Comunicazioni del diario delle prove ai/alle candidati/e

Per tutte le informazioni relative allo svolgimento del concorso, i/le candidati/e potranno consultare il sito internet della Città Metropolitana di Torino <http://trasparenza.cittametropolitana.torino.it/bandi-di-concorso>

Il giorno **25 ottobre 2022**, sul sito internet della Città Metropolitana di Torino, sarà indicata la sede, il giorno e l'ora della prova preselettiva; in caso di mancato svolgimento di tale prova sarà indicata la sede, il giorno e l'ora della prova attitudinale che comunque non potrà essere fissata prima di 15 giorni. In entrambi i casi i/le candidati/e sono tenuti/e a presentarsi, **senza ulteriori comunicazioni**.

Ai/alle partecipanti alla preselezione ammessi/e alla prova attitudinale la Commissione comunica la data e le modalità di svolgimento della stessa con un anticipo di almeno 15 giorni.

Le date delle prove scritte e le modalità di svolgimento delle stesse verranno comunicate direttamente a chi avrà superato la prova attitudinale, con un anticipo di almeno 15 giorni.

La data della prova orale verrà comunicata direttamente a chi avrà superato le prove scritte, con un anticipo di almeno 20 giorni.

L'assenza del/della candidato/a alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso pubblico senza alcun obbligo di comunicazione da parte della Città Metropolitana di Torino.

Art. 9 - Redazione della graduatoria finale

La Commissione redige la graduatoria finale in ordine di punteggio decrescente sulla base del punteggio finale delle prove dei/delle candidati/e idonei/e (determinato dalla somma del voto riportato nella prova attitudinale, della media dei voti riportati nelle due prove scritte e del voto del colloquio) e la trasmette unitamente ai verbali al dirigente competente in materia di acquisizione risorse umane.

Il dirigente competente in materia di acquisizione risorse umane applica qualora necessario le norme vigenti in materia di preferenza, verifica la regolarità dei verbali, stila la graduatoria definitiva e provvede all'approvazione.

La determinazione di approvazione della graduatoria viene pubblicata all'Albo pretorio on line della Città Metropolitana di Torino per quindici giorni consecutivi. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e dalla data di pubblicazione decorreranno per tutti/e gli/le interessati/e i termini per l'eventuale impugnativa. La graduatoria viene altresì pubblicata sul sito internet dell'ente per 30 giorni consecutivi.

La graduatoria rimane efficace e può essere utilizzata (anche per assunzioni a tempo determinato) in conformità alle disposizioni normative vigenti.

La Città Metropolitana di Torino non rilascia dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10 - Assunzione in servizio e periodo di prova

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali preferenze di legge. La Città metropolitana provvede a stipulare con i/le vincitori/trici del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti dell'area delle Funzioni locali.

I/Le vincitori/trici saranno invitati/e con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro muniti/e dei documenti necessari ai sensi di legge. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei/delle candidati/e che abbiano superato il limite massimo di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età.

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai sensi della normativa vigente, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai/alle candidati/e, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i/le candidati/e dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Nel caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci saranno fatte le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

Si informa, inoltre, che al momento della stipulazione del contratto di lavoro individuale l'assumendo/a dovrà rendere apposita autocertificazione di non essere in possesso di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità tra quelle richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (commercio, industria, professioni, etc.).

Gli/Le aventi diritto all'assunzione che non sottoscriveranno il contratto individuale e/o non prenderanno servizio, senza giustificato motivo, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, saranno considerati/e rinunciatari/rie all'assunzione e perderanno ogni diritto all'assunzione.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

Ai sensi dell'art.41 c. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. i/le candidati/e chiamati/e ad assumere servizio saranno sottoposti/e a visita medica intesa ad accertare l'idoneità alle mansioni connesse ai posti da ricoprire. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione.

I/Le candidati/e assunti/e sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio, secondo quanto previsto dal vigente CCNL.

Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso nè di indennità sostitutiva del preavviso.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dirigente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno di assunzione a tutti gli effetti.

I/Le vincitori/trici hanno l'obbligo di permanenza lavorativa presso la Città metropolitana per almeno 5 anni dalla data di assunzione, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Art. 11 - Trattamento economico

Il trattamento economico che compete al personale assunto è quello spettante in base al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dirigenti dell'area delle Funzioni locali, vigente alla data di assunzione in servizio.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 241/90 si informa che la responsabile del procedimento relativo al concorso pubblico in oggetto è la Dott.ssa Daniela GAGINO.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

La Città metropolitana di Torino tratta tutti i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente. Con questa informativa si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati previste dal Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal Decreto legislativo 101/2018.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Torino, con sede legale in Corso Inghilterra 7 a Torino, centralino 011 8612111, protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
Il Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer – DPO) è la dott.ssa Carla Gatti, e i dati di contatto sono: corso Inghilterra 7 - 10138 Torino, telefono 011 8617800, e mail dpo@cittametropolitana.torino.it

Finalità del trattamento

I dati raccolti saranno trattati per la gestione del rapporto di lavoro, in particolare per le

finalità di assunzione, esecuzione del contratto di lavoro, compreso l'adempimento degli obblighi stabiliti dalla legge o da contratti collettivi, di gestione, pianificazione e organizzazione del lavoro, parità e diversità sul posto di lavoro, salute e sicurezza sul lavoro, e ai fini dell'esercizio e del godimento, individuale o collettivo, dei diritti e dei vantaggi connessi al lavoro, nonché per finalità di cessazione del rapporto di lavoro.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti saranno trattati dal personale della Città metropolitana di Torino o da soggetti da questa incaricati e potranno essere oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici competenti sulla materia in questione. I dati non saranno trasferiti a Paesi terzi. Parte dei dati potrà essere oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Torino, allo scopo di assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Conservazione dei dati

I dati raccolti saranno conservati nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati.

Obbligo di comunicazione dei dati

La comunicazione dei dati è obbligatoria e il loro mancato conferimento non consente di dare corso alla relativa attività connessa alla gestione del rapporto di lavoro.

Diritti dell'/della interessato/a

Gli/Le interessati/e hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li/le riguarda o di opporsi al loro trattamento (articoli 15-22 del GDPR), oltre al diritto della portabilità dei dati. Inoltre gli/le interessati/e hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo contattando il responsabile della protezione dei dati presso il Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 14 - Disposizioni finali

L'Ente si riserva la possibilità di non procedere alla copertura in ragione di motivazioni di tipo organizzativo o nel caso in cui sia accertata la mancanza originaria o sopravvenuta in capo ai/alle candidati/e individuati/e per la copertura dei posti di anche uno solo dei requisiti generali richiesti dall'art. 2 del presente avviso per la partecipazione alla procedura.

L'Ente si riserva la facoltà in sede di autotutela di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. La copertura dei posti é subordinata all'effettiva possibilità di assumere da parte della Città metropolitana, in relazione a vincoli di legge, di finanza pubblica e di bilancio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del bando.

Torino, 23 agosto 2022

LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Daniela GAGINO)
f.to digitalmente